

GARDA. Le serate organizzate dagli astrofili

«La luna piena ostacolerà la visione delle stelle cadenti»

L'esperto anticipa tutti i rischi per l'appuntamento di domani

Gli sciami meteorici in questo mese particolarmente numerosi, sono visibili dal 14 luglio al 24 agosto, ma soprattutto nelle notti tra domani e domenica e domenica e lunedì.

Punto perfetto per osservarle è l'Osservatorio astronomico del Monte Baldo, dove, come ogni anno, gli appassionati del Circolo astrofili veronesi (Cav) organizzano momenti in cui le potremo osservare. L'appuntamento è duplice ossia per domani e domenica sempre alle 21 con una conferenza volta a spiegare l'origine delle meteore.

Poi si uscirà a «guardar le stelle». L'iniziativa è sempre gettonata perché le Perseidi fanno della notte di San Lorenzo, una notte speciale. Un mix tra scienza e romanticismo che cattura l'attenzione di appassionati e di persone comuni che, come vuole la tradizione, si lasciano affascinare dalla credenza che, vedendo la scia lasciata nel cielo da una di queste meteore, si possa esprimere un desiderio sperando si avveri. In ogni caso quest'anno bisognerà concentrarci particolarmente. Spiega l'astrofilo del

Cav Sergio Moltomoli: «Purtroppo dovremo fare i conti con la Luna piena che, con la sua intensa luce, ne ridurrà notevolmente la visibilità. In determinati anni «fortunati», si può arrivare a osservarne anche qualche centinaio l'ora». In ogni caso il posto è ideale: «Le «stelle cadenti» si vedono meglio da luoghi bui e in montagna, dove l'inquinamento luminoso della città arriva con maggiore difficoltà e l'atmosfera è più limpida, come il nostro Osservatorio», rileva. Il nome delle perseidi nasce «dal fatto che queste meteore s'irradiano dalla zona di cielo dove si trova la costellazione del Perseo. Sono piccoli frammenti di roccia rilasciati nello spazio da una cometa, lungo la sua orbita, che sono catturati dal campo gravitazionale della Terra», spiega Sergio Moltomoli. Queste «polveri», entrando nell'atmosfera terrestre, si consumano per l'attrito che velocemente le surriscalda portandole al punto di fusione temperatura elevatissima che le fa vaporizzare lasciando quella scia luminosa che tanto affascina chi le osserva dalla Terra». • B.B.